



Comune di Cavarzere
Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Delibera N. 33
Del 27-11-2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – Seduta

OGGETTO	AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA E CRITERI GENERALI DA APPLICARE AGLI ACCORDI PUBBLICO-PRIVATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004«Oggetto»
----------------	---

Il giorno ventisette del mese di novembre duemilaventi, alle ore 19:00 presso la Sala Convegni di Palazzo Danielato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge.

Assume la Presidenza PERAZZOLO SABRINA.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D'ESTE GIULIA.

Eseguito l'appello risultano presenti:

I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE	I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE
TOMMASI HENRI	P	PERAZZOLO SABRINA	P
CROCCO HEIDI	P	ORLANDIN ANDREA	P
FABIAN ELISA	A	ARMAROLLI LISA	P
FONTOLAN PAOLO	P	MUNARI PIERFRANCESCO	A
BERGANTIN FABRIZIO	P	FAVA ROBERTA	P
BARACCO LORENZO	P	PARISOTTO PIER LUIGI	A
TASSO CHIARA	A	BRAGA MAURIZIO	P
FREZZATO CINZIA	P	PASQUALI EMANUELE	P
VIOLA FRANCESCO	A		
	TOTALE	PRESENTI 12	ASSENTI 5

Il Presidente PERAZZOLO SABRINA, constatato il numero legale degli intervenuti, previa designazione a scrutatori dei consiglieri

BERGANTIN FABRIZIO

ARMAROLLI LISA

FAVA ROBERTA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno.

L'Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata propone l'adozione della seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Cavarzere è dotato di Piano Regolatore Comunale costituito dai seguenti strumenti urbanistici:

- Piano di Assetto del Territorio (PAT), ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1979 in data 3 agosto 2010;
- Piano degli Interventi (PI), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 in data 09.02.2011;
- Variante n. 1 al Piano degli Interventi, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n.3 in data 14.03.2012;
- Variante n. 2, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 07.06.2012;
- Variante n. 3, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 in data 11.12.2014;
- Variante n. 4, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 in data 30.01.2017;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 21.02.2018 è stata approvata la "Variante Verde n. 1 - anno 2017" al P.I. per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R.V. n. 4/2015;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 in data 23.11.2018 è stata approvata la "Variante Verde n. 2 - Anno 2018" al P.I. per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R.V. n. 4/2015;

Visto l'art 6 della LR 11/2004, "accordi tra soggetti pubblici e privati" che recita:

"1. I comuni, le province e la Regione, nei limiti delle competenze di cui alla presente legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.

2. Gli accordi di cui al comma 1 sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

3. L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.

4. Per quanto non disciplinato dalla presente legge, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi' e successive modificazioni".

Atteso che l'elaborazione di linee guida e criteri generali a cui deve informarsi l'attività dell'amministrazione nella elaborazione e stipulazione degli accordi di cui all'art. 6 della LR 11/2004, dia attuazione all'art. 11 della L. 241/90 che recita "... a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, in tutti i casi in cui una pubblica amministrazione concluda accordi nelle ipotesi previste al comma 1, la stipulazione dell'accordo è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento";

Richiamata la deliberazione n.39 del 18.07.2012 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato le "linee guida e criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art. 6 della L.R. 11/2004;

Viste le successive leggi regionali che hanno fornito precisi indirizzi alla pianificazione del territorio ed in particolare:

- la legge regionale 6 giugno 2017 n.14 *“disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio””*;
- la legge regionale 4 aprile 2019 n.14 *“Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio””*;

Dato atto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n.6 in data 22 aprile 2020 ha adottato la Variante n.1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ai sensi dell’art.14, comma 1 lett.b), della L.R. n.14/2017;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22 aprile 2020 è stata approvata la “determinazione dei criteri di calcolo del contributo straordinario di cui all’art. 16 comma 4 Lett. D-ter) del D.P.R. n. 380/2001” in relazione con l’art. 50 co. 8 delle NTO del Piano degli Interventi per la determinazione del beneficio pubblico negli interventi di trasformazione urbanistica;

Dato atto che in data 26.06.2020 è stato illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico Preliminare alla Variante n.5 al Piano degli Interventi che in relazione agli accordi Art.6 della L.R. 11/2004 in linea con la nuova normativa regionale indica tra gli obiettivi:

- la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, paesaggistico, ambientale, con particolare attenzione ai servizi e/o attrezzature di interesse collettivo;
- gli interventi edilizi diversi interessanti aggregazioni edilizie, edifici e manufatti privi, a giudizio del Comune, di particolari caratteristiche di beni culturali tipici della zona rurale o per i quali a seguito di specifiche analisi, possono essere rivalutati i rispettivi gradi di protezione allo scopo della loro riabilitazione, versando cronicamente in uno stato di abbandono, in coerenza con le essenziali caratteristiche tipologiche, costruttive e formali per la zona di appartenenza;
- l’incentivazione della razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente;
- la promozione e l’agevolazione della riqualificazione di aree urbane degradate con presenza di funzioni eterogenee e tessuti edilizi disorganici o incompiuti, nonché di edifici a destinazione con residenziale dismessi o in via di dismissione ovvero da rilocalizzare, tenuto conto anche della necessità di favorire lo sviluppo dell’efficienza energetica e delle fonti rinnovabili;
- la realizzazione e la manutenzione di infrastrutture viarie (strade, marciapiedi, itinerari ciclopedonali, percorsi vita, ecc.) di rilevante interesse comunale;
- il riordino degli insediamenti esistenti anche attraverso l’ammodernamento ed il rinnovo delle dotazioni territoriali degli standard e delle superfici a servizi;
- il recupero e riabilitazione delle aree urbane degradate o dismesse;
- la riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale e, più in generale, la rigenerazione urbana sostenibile;
- quanto altro annoverabile tra le scelte strategiche di assetto e di sviluppo del territorio comunale, di rilevante interesse pubblico, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
- rispondere alle puntuali richieste afferenti al tema del contenimento del consumo del suolo;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22 aprile 2020 è stata approvata la “determinazione dei criteri di calcolo del contributo straordinario di cui all’art. 16 comma 4 Lett. D-ter) del D.P.R. n. 380/2001” in relazione con l’art. 50 co. 8 delle NTO del Piano degli Interventi per la determinazione del beneficio pubblico negli interventi di trasformazione urbanistica;

Ritenuto opportuno adeguare “*le linee guida e criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell’art. 6 della L.R. 11/2004*” ai contenuti delle nuove normative che integrano la L.R. 11/2004, con particolare riferimento agli obbiettivi sopra indicati e rivedere le modalità del calcolo del beneficio pubblico, fermi restando i principi di imparzialità e trasparenza a cui deve necessariamente conformarsi l’attività amministrativa;

Visto che Il Settore Assetto del Territorio ha predisposto gli elaborati di seguito elencati, allegati alla presente e facenti parte integrante e sostanziale, che si ritengono tutti meritevoli di approvazione:

- Aggiornamento Linee guida e criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell’art. 6 della LR 11/2004;
- Allegato B calcolo plus valore;
- Modello A fac simile istanza;
- Allegato A1 Relazione Illustrativa;
- Allegato A2 Schema Urbanistico;
- Allegato A3 Schema atto unilaterale d’obbligo;
- Allegato A4 Schema di accordo pubblico–privato;

Visto l’art. 42 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, parte integrante dell’atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del d.lgs. n. 267/2000;

Atteso che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l’insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l’insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall’esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell’atto medesimo;

DELIBERA

1. **di stabilire** che le suddette premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** per le motivazione espresse in premessa, i seguenti allegati che costituiscono parte integrate del presente dispositivo:
 - Aggiornamento Linee guida e criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell’art. 6 della LR 11/2004;
 - Allegato B calcolo plus valore;

- Modello A fac simile istanza;
 - Allegato A1 Relazione Illustrativa
 - Allegato A2 Schema Urbanistico
 - Allegato A3 Schema atto unilaterale d'obbligo
 - Allegato A4 Schema di accordo pubblico-privato
3. **di dare atto** che in attuazione delle linee guida in approvazione, è demandata alla Giunta Comunale l'istruttoria delle proposte dei privati, la concertazione e partecipazione sulle stesse, fermo restando che il recepimento dell'accordo avverrà con apposito provvedimento di adozione e successiva approvazione di variante al P.I. da parte del Consiglio Comunale;
4. **di dare atto** che le linee guida approvate con il presente atto sostituiscono integralmente quelle approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 18.07.2012;
5. **di dare atto** che la pubblicazione dell'atto all'albo on - line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, all'Albo Pretorio e nel sito web dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti degli organi di indirizzo politico" ed altresì nella sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio;
7. **di dare atto** che dall'assunzione della presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del bilancio corrente;

Si chiede l'immediata esecutività

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 18-11-2020

Il Responsabile del Settore
F.to Pugina Federico

Viene posto in discussione il punto 5 dell' od.g. avente per oggetto Aggiornamento linee guida generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell' art. 6 della L.R. 11/2004.

Assessore Paparella: illustra la proposta agli atti del Consiglio.

Al termine non avendo richiesto la parola nessun consigliere, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione.

Voti favorevoli: dieci

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.
- 2) Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito

Voti favorevoli: dieci

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PERAZZOLO SABRINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ESTE GIULIA

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi, _____ **IL SEGRETARIO COMUNALE**

N. reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

Il Segretario Comunale
